



Influenza aviaria H5N1

Raccomandazioni per gli operatori/i produttori lattiero-caseari

Situazione: A partire dal 2022 il virus dell'influenza aviaria A ad alta patogenicità (highly pathogenic avian influenza A, HPAI) è stato rilevato negli USA tra il pollame domestico, gli uccelli selvatici, i gatti, altri piccoli mammiferi e il bestiame, come le mucche da latte. Il virus è noto anche come H5N1 o "influenza dei volatili".

Nel 2024 negli USA sono state segnalate diverse infezioni da H5N1 tra i lavoratori addetti alla manipolazione di latte crudo proveniente da mucche infette. Gli operatori del settore lattiero-caseario possono contribuire ad arrestare la diffusione del virus adottando determinate misure finalizzate a ridurre il rischio di infezione tra i lavoratori.

Rischio potenziale per gli esseri umani: La definizione del virus dell'influenza aviaria "ad alta patogenicità" fa riferimento al fatto che lo stesso provoca gravi malattie negli uccelli. Sebbene il virus sia potenzialmente in grado di provocare gravi malattie anche negli esseri umani, questo fenomeno non è stato ancora osservato nell'epidemia attualmente in corso negli USA. L'H5N1 può diffondersi attraverso il latte non pastorizzato o prodotti lattiero-caseari, oltre che attraverso oggetti contaminati da feci, lettiere o altre secrezioni di uccelli e altri animali infetti.

Raccomandazioni da seguire: Proteggere i lavoratori agricoli e gli animali, monitorarne le condizioni di salute e verificare che l'azienda sia pronta ad affrontare la situazione in caso di malattia di un animale.

1. Predisporre un numero sufficiente di dispositivi di protezione individuale (personal protective equipment, PPE) o sapere dove procurarseli da fonti affidabili.

- Controllare [le forniture di PPE raccomandate](#).



www.cdc.gov/bird-flu/prevention/worker-protection-ppe.html

- Per chiarimenti sui PPE rivolgersi all'[azienda sanitaria locale](#).



www.health.ny.gov/contact/contact_information/

- I lavoratori agricoli devono cambiarsi gli abiti dopo essere stati a contatto con animali malati.

2. Verificare che i lavoratori indossino PPE idonei quando lavorano con animali notoriamente o potenzialmente infetti da H5N1 e quando vengono a contatto con materiali provenienti da tali animali (ad esempio, latte crudo). Sono considerati PPE:



3. Informare i lavoratori sull'importanza dei PPE e di altre misure protettive.

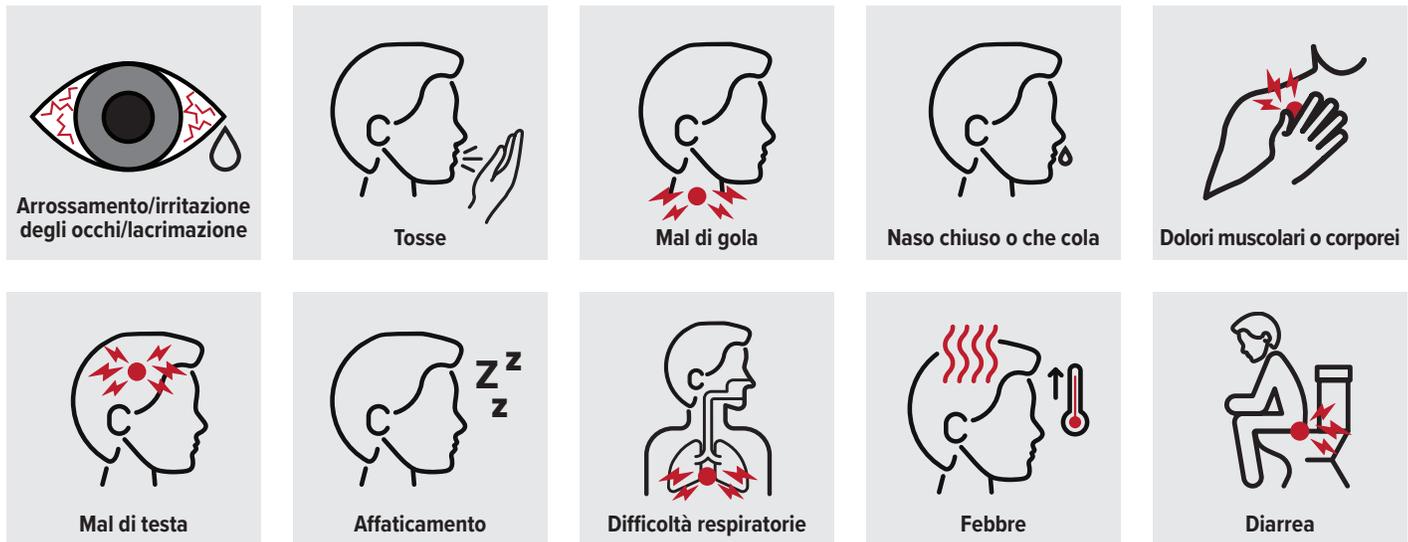
- Evitare di toccarsi viso, occhi, naso o bocca.
- Lavarsi frequentemente le mani.
- Non consumare latte crudo o prodotti a base di latte crudo. Bere latte crudo non è mai sicuro.
- Dopo essere stati a contatto con animali malati cambiarsi gli indumenti, smaltire i PPE monouso e disinfettare quelli riutilizzabili.
- Vaccinarsi ogni anno contro l'influenza. Il vaccino non protegge dall'H5N1, ma può contribuire a evitare che il virus si diffonda tra gli esseri umani, come succede con l'influenza stagionale.
- Non mangiare, bere, fumare, svapare o fare qualsiasi altra cosa che richieda un contatto mani-bocca senza prima essersi lavate le mani. Fare le pause in zone pulite fuori dalle aree di lavoro o in cui sono presenti animali.

4. Adottare norme di biosicurezza corrette.

- Intensificare le procedure di biosicurezza per prevenire la malattia in azienda ed evitarne la diffusione.
- Per chiarimenti rivolgersi al veterinario di fiducia, al veterinario regionale del Dipartimento dell'agricoltura e i mercati (Department of Agriculture and Markets, AGM) e/o al veterinario responsabile di zona (Area Veterinarian in Charge) del Dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti (United States Department of Agriculture, USDA).
- Limitare il contatto con animali malati al personale effettivamente necessario.

5. Nel caso in cui un lavoratore agricolo sia stato esposto ad animali malati, informare l'azienda sanitaria locale, segnalando anche la presenza di eventuali sintomi fra i lavoratori che siano stati a contatto con animali malati.

- Segnali e sintomi dell'infezione da H5N1 negli esseri umani possono essere: Arrossamento/irritazione degli occhi/lacrimazione, tosse, mal di gola, naso chiuso o che cola, dolori muscolari o corporei, mal di testa, affaticamento, difficoltà respiratorie, febbre e diarrea.



Per aggiornamenti sulla situazione, risposte alle domande frequenti e raccomandazioni sulla sicurezza:

[Pagina web](#) del Servizio di controllo zoonosario e fitosanitario (Animal and Plant Health Inspection Service, APHIS) dell'USDA



www.aphis.usda.gov/livestock-poultry-disease/avian/avian-influenza/hpai-detections/livestock

Per rimanere aggiornati sulle linee guida:

[Sito web](#) del Dipartimento della salute dello Stato di New York (New York State Department of Health)



www.health.ny.gov/diseases/communicable/influenza/avian/